

A scuola con il piccolo androide NAO L'istituto comprensivo è già nel futuro

E' multifunzione
e rivoluzionerà il modo
di fare lezione

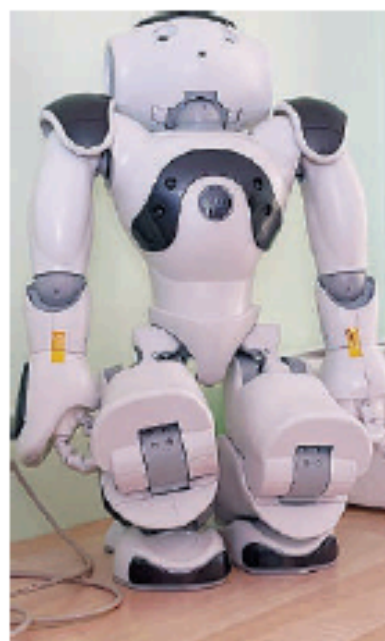
ROCCAGORGA - MAENZA

LUCA MORAZZANO

■ E' una sorta di scuola di futuro quella che gli studenti di Maenza e Roccagorga, accomunati dall'Istituto Comprensivo diretto dalla dirigente Daniela Conte, stanno vivendo grazie al progetto "Nao to know". Nao è infatti la sigla

usata per dare il nome ad un androide multifunzione che rivoluzionerà il modo di fare scuola all'insegna dell'innovazione digitale. In questo contesto l'IC Roccagorga Maenza è inserito nel progetto nazionale STEAM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) ovvero l'insieme delle discipline scientifico tecnologiche, e i relativi campi di studio. La rete è costituita da 23 Istituti scolastici del primo ciclo di varie Regioni, di queste 23 scuole, 15 istituti sono della regione Lazio e collaborano da tra di loro

da circa 3 anni e sono impegnati nella promozione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso del digitale. L'obiettivo di "Nao to know" è quello di sperimentare l'utilizzo della robotica umanoide nella prassi educativa, con lo scopo principale di stimolare soprattutto l'interesse dei ragazzi nel campo scientifico e tecnologico, permettendo un collegamento immediato tra teoria e pratica. Il progetto è suddiviso in 3 fasi principali: formazione con la scuola di robotica tra i docenti Francesco-



Il robotino NAO

ni, Pietrocini e Muccitelli C., i quali formeranno a cascata gli altri docenti, in una fase successiva; insieme ai ragazzi i docenti svilupperanno idee progettuali di programmazione delle azioni del Robot; fase finale di confronto, anche con le altre scuole della rete. Le classi sperimentatrici sono la 3A di Roccagorga e la 2A di Maenza della scuola Secondaria di Primo Grado. NAO, giustamente programmato può camminare, parlare, risolvere indovinelli, risolvere semplici operazioni; può simulare attività sportiva e fungere quindi da personal trainer; è collegato ad internet e può leggerne i contenuti. Oltre che nelle classi sperimentanti, Nao viaggerà anche in tutte le altre classi dell'Istituto Comprensivo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA